

Verbale di adunanza

L'anno 2023 ed allì **13 marzo alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Consiliare, presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

ALASIA Alessandro

BALDASSARRE Paola

BERTI Paolo

BERTOLI Germana

BONA Marco

BONAUDO Stefano

BRENCHIO Alessandra

CAVALLO Carlo

CIURCINA Marco

CRIMI Salvatore

GENOVESE Antonio

GRABBI Simona

KOUMENTAKIS Dafne

MANZELLA Alberto

MICHELA Cristiano

MUSSANO Giampaolo

NARDUCCI Arnaldo

NOTARISTEFANO Marina

ROSSI Daniela Maria

SCAPATICCI Alberto

STRATA Claudio

TIZZANI Stefano

VALLONE Antonio

VALLOSIO Filippo

VITRANI Giuseppe

Consiglieri

L'avv. Mussano riferisce che l'avv. Bona non potrà partecipare per motivi di lavoro, nemmeno in videoconferenza.

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

ELEZIONE PRESIDENTE

Prende la parola il Consigliere Anziano avv. Marina Notaristefano

affidando le funzioni di Segretario all'Avv. Antonio Vallone in quanto Consigliere più giovane.

L'avv. Notaristefano illustra le possibili modalità di voto e suggerisce la modalità di voto palese. Gli Avv. Mussano, Vallosio, Ciurcina, Bonaudo, Genovese, Tizzani, Brenchio, Cavallo, Scapatucci, propongono voto segreto, Crimi si astiene. Tutti gli altri consiglieri optano per il voto palese.

Si procede pertanto con voto palese.

L'avv. Paola Baldassarre prende la parola e propone la candidatura a presidente dell'avv. Simona Grabbi; a questo punto il Consigliere MUSSANO prende la parola e chiede che vengano indicate anche le altre candidature per le altre cariche.

L'avvocato BALDASSARRE precisa che viene indicata come vice presidente l'avv. Marina Notaristefano; per la carica di segretario l'avv. Claudio Strata; per la carica di tesoriere l'avv. Arnaldo Narducci.

L'avv. Mussano preso atto delle proposte e dichiarandosi rammaricato della non condivisione delle cariche propone la sua candidatura in qualità di presidente; l'avv. Vallosio in qualità di vice presidente; l'avv. Genovese come segretario e l'avv. Brenchio come tesoriere.

Si procede pertanto alla votazione palese.

Alla carica di presidente i consiglieri esprimono 15 preferenze in favore dell'avv. Simona Grabbi e 9 preferenze in favore dell'avv. Giampaolo Mussano.

A questo punto assume la Presidenza l'avv. Grabbi, proclamata Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Si dà atto che dopo l'elezione della Presidente, l'avv. Tizzani afferma che

l'avv. Bona ha inviato un messaggio scrivendo che, nonostante l'avv. Mussano avesse riferito che non poteva collegarsi, si sarebbe collegato in videoconferenza.

Alle ore 17.29 l'avv. Bona risponde al telefono all'avv. Tizzani: il Consiglio all'unanimità concorda che l'avv. Bona possa partecipare alla seduta.

Si procede alla votazione per la carica di vicepresidente. I consiglieri esprimono 10 preferenze per l'avv. Vallosio e 15 preferenze per l'avv. Notaristefano, la quale viene proclamata vice presidente.

Si procede alla votazione per la carica di segretario. I consiglieri esprimono 10 preferenze per l'avv. Genovese, 1 astenuto (il Consigliere Paolo BERTI) e 14 preferenze per l'avv. Claudio Strata, il quale viene proclamato segretario.

Si procede alla votazione per la carica di tesoriere. I consiglieri esprimono 10 preferenze per l'avv. Brenchio, 15 preferenze per l'avv. Arnaldo Narducci, il quale viene proclamato tesoriere.

L'Avv. Antonio Vallone lascia la prosecuzione della verbalizzazione al Consigliere Segretario neoeletto.

Il Segretario f.f.

Antonio Vallone

La Presidente

Simona Grabbi

FISSAZIONE GIORNO SETTIMANALE RIUNIONE CONSIGLIO

La Presidente ricorda che nella scorsa consiliatura la riunione si teneva di lunedì, anche in considerazione del fatto che il Consiglio Giudiziario si riunisce il martedì.

L'avv. Scapatucci propone di fissare le riunioni consiliari al mercoledì; mentre l'avv. Crimi chiede se si possa fissare nella pausa pranzo.

La Presidente sottolinea che una riunione sicuramente potrà essere fissata nell'ora di pranzo in modo da incontrare i dipendenti.

Si propone di fissare la riunione per l'incontro coi dipendenti il giorno 20 marzo ore 13, data nella quale si terrà il prossimo Consiglio.

Il Consiglio invece si terrà ordinariamente il lunedì alle ore 17.

L'avv. Brenchio propone una breve presentazione di tutti gli eletti, che quindi prendono la parola e, dopo essersi presentati, indicano brevemente le proprie specializzazioni.

A questo punto si delega la Vice Presidente e le dipendenti XXX e XXX affinché procedano all'assegnazione dei posti auto ed alla consegna delle chiavi ai Consiglieri neo eletti, curando la duplicazione delle chiavi di accesso in Consiglio.

A proposito della liquidazione delle parcelle è necessario creare dei gruppi di lavoro anche per aiutare i colleghi entranti.

Si propongono per far parte dei gruppi di liquidazione delle parcelle i Consiglieri CAVALLO, BRENCHIO, ALASIA, BALDASSARRE.

Un primo incontro per procedere alla condivisione dei criteri comuni per la liquidazione delle parcelle si terrà a valle del prossimo Consiglio del 20 marzo che è fissato alle ore 13.

RIPRESA SERVIZIO CONSIGLIERE DI TURNO E "SPORTELLINO DEL CITTADINO"

Il Consiglio ripristina il servizio del Consigliere di turno che si svolge ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 nella stanza a ciò dedicata.

Si destina XXX a predisporre il calendario del turno del Consigliere e di comunicarlo ai rispettivi consiglieri.

Le prime sedute per lo sportello del cittadino vedranno i nuovi consiglieri affiancati da Consiglieri che hanno già ricoperto la carica in passato e che dunque hanno già esperienza e si delega la signora XXX a comunicarlo ai consiglieri.

Il ricevimento in questo caso è fissato per il giorno di martedì dalle 11 alle 12.

Si ripristina lo sportello per la consulenza in materia di gratuito patrocinio nel giorno del martedì dalle 10 alle 12 e si chiede ai componenti della commissione di proseguire nell'espletamento del fondamentale servizio per il cittadino, incaricando la Consigliere BRENCHIO di collaborare con XXX di comunicare ai componenti della commissione di riprendere i turni.

***FUORI SACCO: RIUNIONE PER PROTOCOLLO PENE
SOSTITUTIVE PENE DETENTIVE BREVI***

La riunione è fissata per giovedì ore 15 presso il Consiglio Giudiziario.

Vi partecipano i Consiglieri CAVALLO, GENOVESE e ROSSI.

FUORI SACCO: INVITO INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO

Visto l'invito per l'inaugurazione dell'anno giudiziario al CNF per il giorno lunedì 20 marzo 2023 ore 11 a Roma, il Tesoriere Arnaldo NARDUCCI da la sua disponibilità a partecipare ed il Consiglio lo ringrazia.

**ASSOCIAZIONE TORINO-GIUSTIZIA: CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 17.03.2023 h. 12.00.**

Il tesoriere Cons. Arnaldo NARDUCCI illustra l'oggetto dell'incontro tra cui la modifica dello statuto e anche l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio non prende posizione sull'approvazione del bilancio preventivo che non è pervenuto e nemmeno sulle modifiche dello statuto.

Si delibera di chiedere il rinvio dell'Assemblea straordinaria in quanto non è possibile allo stato prendere una decisione essendosi il Consiglio appena insediato e le modifiche proposte assolutamente importanti.

Approva il bilancio consuntivo.

**FUORI SACCO: INVITO A PINEROLO PER EVENTO
COMMEMORATIVO IN ONORE DI LIDIA POET**

L'evento si terrà presso la BIBLIOTECA CIVICA di Pinerolo come da invito che la Presidente divulga.

I Consiglieri BERTI e BRENCHIO si accorderanno per chi dovrà presenziare in data 24 marzo 2023 ore 15 colloquiando con la collega XXX.

FORMAZIONE:

ACCREDITAMENTI:

*UNICRI: INTERNATIONAL CRIMINAL LAW DEFENCE SEMINAR –
CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULLA DIFESA PENALE
INTERNAZIONALE C/O CAMPUS ONU DI TORINO – 3-6 APRILE 2023 –*

Si riconoscono 20 crediti formativi, incaricando XXX di darne

comunicazione.

Il Consiglio delibera di finanziare le borse di studio nella stessa misura deliberata lo scorso anno e si delega XXX di comunicarlo.

FUORI SACCO: PARTECIPAZIONE AD ESAMI DELLA SCUOLA DEL DIFENSORE DI UFFICIO

Il Consiglio su richiesta di Antonio VALLONE incarica i Consiglieri VALLONE, MICHELA, ROSSI, CRIMI, GENOVESE, TIZZANI, BONAUDO e CAVALLO di partecipare agli esami della scuola del difensore di ufficio dando mandato a XXX di comunicarlo alla Camera Penale.

FUORI SACCO: ARMADIETTI PER GLI AVVOCATI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI TORINO

Il Consiglio propone di inviare una mail alla Direttrice della Casa Circondariale dr.ssa BUCCOLIERO per segnalare l'urgenza della sostituzione degli armadietti (cosima.buccoliero@giustizia.it).

RATIFICHE ACCREDITAMENTI:

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI II GRADO DEL PIEMONTE
– CONTRIBUENTE, FISCO E GIUSTIZIA. LE NUOVE SFIDE TRA
PASSATO E FUTURO: LA LEGGE 31.08.2022 N. 130 – 31 MARZO 2023 –
Il Consiglio conferma il riconoscimento di 4 crediti formativi per la partecipazione alla SESSIONE MATTUTINA e 3 crediti formativi per la partecipazione alla SESSIONE POMERIDIANA.

**FONDAZIONE CROCE + CAMERA PENALE – LA RIFORMA DEL
SISTEMA PENALE 17 MARZO 2023.**

Il Consiglio conferma il riconoscimento di 3 CREDITI FORMATIVI.

**FONDAZIONE CROCE + CAMERA CIVILE – IL NUOVO PROCESSO
PENALE 16 MARZO 2023.**

Il Consiglio conferma il riconoscimento di 3 CREDITI FORMATIVI.

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

*Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in
materia civile*

delibera

*in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del
singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in
una singola pratica.*

**REISCRIZIONE ELENCO SPECIALE AVVOCATI ADDETTI UFFICI
LEGALI PER TRASFERIMENTO**

*Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv.ta XXX – nata a XXX il XXX - diretta
ad ottenere la reinscrizione nell'Elenco Speciale degli Avvocati addetti agli
Uffici Legali di questo Ordine Forense per trasferimento della sua iscrizione
dall'Elenco Speciale degli Avvocati addetti agli Uffici Legali dell'Ordine di
XXX;*

*Visti i documenti prodotti ed in particolare il nulla-osta rilasciato dal
Consiglio dell'Ordine di XXX dal quale risulta che l'avv.ta XXX venne*

iscritta nel suddetto Elenco Speciale con delibera del XXX;
vista inoltre la dichiarazione della XXX che l'Avv.ta XXX svolge la propria
attività professionale in esclusiva per la XXX;
preso atto della dichiarazione resa dalla richiedente di non trovarsi in
alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge;

ordina la reinscrizione

dell'Avv.ta XXX, con trasferimento dal Consiglio dell'Ordine di XXX,
nell'Elenco Speciale degli Avvocati addetti agli Uffici Legali di questo
Ordine Forense, specificando che alla medesima verrà mantenuta la
precedente anzianità di iscrizione del XXX.

Manda alla Segreteria di notificare copia del presente verbale
all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica.

REISCRIZIONE ALBO

Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv.ta XXX – nata a XXX il XXX diretta
ad ottenere la reinscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine
Forense.

Visti i documenti prodotti, preso atto della precedente anzianità di iscrizione
del XXX come Avvocato presso il COA di XXX e successiva cancellazione
dagli Albi, a domanda, in data XXX e preso atto della dichiarazione resa
dalla richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità
previsti dalla legge -

ordina la reinscrizione

dell'avv.ta XXX nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con
anzianità da oggi.

Manda alla Segreteria di notificare copia del presente verbale

all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica.

ISTANZA ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI STABILITI

Il Consiglio, udita la relazione della Presidente, esamina l'istanza dell'abogado XXX – diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati stabiliti.

La Presidente riferisce che lo stesso in data XXX è stato iscritto presso XXX e che agirà d'intesa con l'avv. XXX.

Il Consiglio, preso atto della documentazione allegata;

delibera l'iscrizione dell'abogado XXX - nella Sezione Speciale dell'Albo degli Avvocati di Torino per l'esercizio permanente della professione di avvocato con titolo di professione d'origine a far tempo da oggi 13 marzo 2023, riservando ogni diversa determinazione anche in via di autotutela qualora sopravvenisse diversa giurisprudenza o normativa.

Ritiene quindi utile, anche in virtù di alcune segnalazioni pervenute, rammentare quali sono i limiti entro i quali un avvocato "stabilito", iscritto nella relativa sezione speciale dell'Albo di un qualsiasi Ordine Forense italiano, può esercitare la professione forense in Italia.

Innanzitutto, l'avvocato "stabilito" non può in alcun modo spendere in Italia il titolo di "avvocato", ma esclusivamente quello conseguito nel Paese europeo d'origine (art. 4 del d.lgs. n. 96/2001): "abogado", nel caso di laurea omologata in Spagna, oppure "avocat", nel caso in cui la laurea sia stata omologata in Romania.

Precisa che il titolo italiano non può essere speso nemmeno in forma abbreviata (per esempio, "avv.") e non può dunque essere utilizzato negli

atti, nelle lettere, nella carta intestata e nell'indirizzo e-mail o pec (cfr. parere del C.N.F. n. 72 del 22 ottobre 2014); inoltre, la qualifica di "stabilito" deve essere chiaramente indicata, e non può essere limitata alla "sola indicazione, dopo il titolo di avvocato, della lettera 'S' ovvero dell'abbreviazione 'stab.', trattandosi di segni che la gran parte del pubblico non ha strumenti conoscitivi per interpretare" (sentenza del C.N.F. n. 115 del 26 settembre 2014).

Inoltre, per l'esercizio delle prestazioni giudiziali "l'avvocato stabilito deve agire d'intesa con un professionista abilitato a esercitare la professione con il titolo di avvocato, il quale assicura i rapporti con l'autorità adita o procedente e nei confronti della medesima è responsabile dell'osservanza dei doveri imposti dalle norme vigenti ai difensori. L'intesa deve risultare da scrittura privata autenticata o da dichiarazione resa da entrambi al giudice adito o all'autorità procedente, anteriormente alla costituzione della parte rappresentata ovvero al primo atto di difesa dell'assistito" (art. 8 del d.lgs. n. 96/2001).

Al riguardo, con i propri pareri n. 32/2012, 53/2013 e 68/2014, il C.N.F. ha chiarito che "l'obbligo di esercitare la professione d'intesa con un avvocato italiano implica che non vi possa essere un affiancamento in via generale a un avvocato abilitato, ma che tale integrazione di poteri debba essere fornita per ogni singola procedura; di conseguenza, l'avvocato 'affiancante' non può e non deve essere indicato con efficacia generale, ma in relazione alla singola controversia trattata".

Per quanto riguarda l'avvocato "affiancante", con il quale lo "stabilito" deve agire d'intesa, egli – come chiarito dal C.N.F. con il parere n. 9 del 28

marzo 2012 – "non è obbligato a presenziare, ovvero assistere alle udienze alle quali l'avvocato stabilito partecipa; si osserva tuttavia che l'intesa implica una forte responsabilità dell'avvocato italiano per quanto attiene al controllo dell'attività dell'avvocato stabilito, pur in assenza della condivisione del mandato difensivo".

Si raccomanda a tutti – stabiliti e avvocati "affiancanti" – la scrupolosa osservanza dei principi richiamati.

Manda la Segreteria di dare comunicazione della presente delibera al XXX, ex art. 6 n. 6 del D.L. 2 febbraio 2001 n. 96;

sollecita l'iscritto a fornire annualmente a codesto Ordine attestato di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza.

Manda alla segreteria di notificare con pec copia del presente verbale all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, viste le domande dei dott.:

OMISSIS

dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

REISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, vista la domanda della dott.ssa XXX – nata Ad XXX il XXX

diretta ad ottenere la reinscrizione nel Registro dei Praticanti di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti, preso atto della precedente anzianità di iscrizione XXX come praticante presso questo Ordine Forense e successiva cancellazione dal registro, a domanda, in data XXX e preso atto della dichiarazione resa dalla richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge -

ordina la reinscrizione

della dott.ssa XXX nel Registro dei Praticanti di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

DECLASSAMENTO ALLA PRATICA SEMPLICE

Il Consiglio, preso atto della scadenza dall'abilitazione al patrocinio del dott. XXX

delibera

decaduta il medesimo dall'abilitazione al patrocinio avanti il Tribunale, ferma restando l'iscrizione alla pratica semplice.

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, viste le domande di cancellazione del Dott.:

OMISSIS

Vista la comunicazione dell'Ordine degli avvocati di XXX dalla quale risulta che la Dott.ssa XXX è stata iscritta al Registro dei Praticanti.

Vista la domanda di cancellazione degli Avv.:

OMISSIS

Vista la comunicazione dell'Ordine degli avvocati di XXX dalla quale risulta che l'Avv. XXX è stato iscritto all'Albo degli Avvocati

Visto il decesso dell'Avv. XXX

dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri e dall'Albo tenuti da questo Ordine Forense.

Il Consiglio prende atto delle nomine delle cariche del CPO presso il COA di Torino nelle persone dell'avv. Cesarina MANASSERO quale Presidente e dell'avv. Salvatore FARRUGGIA quale Segretario.

La seduta viene tolta alle ore 19:08.

Il Consigliere Segretario

Avv. Claudio STRATA

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona GRABBI